
I.

CROAZIA.

Per la Madonna d'agosto, s'aspettava gran gente nell'italo-ungaro-croata città di Fiume: folla di devoti slavi per salire al santuario miracoloso di Santa Maria delle Grazie: folla di *touristes* vienesi che dovevano visitare la stazione invernale d' Abbazia, dove la società impresaria della *Südbahn* garantisce che la *bóra* è insensibile, che la vegetazione è altrettanto calda quanto a Cannes e a Montecarlo.

Ma anche l'agosto ha i suoi capricci: la giornata esordiva con un diluvio e con un cielo deciso a continuare nel diluvio almeno per ventiquattro ore. Una di quelle giornate in cui la miglior cosa che si possa fare d'un paese è di lasciarlo: giornate di partenza irresistibile....

Subito alle spalle di Fiume conviene che la ferrovia vada lentamente inerpicandosi sulla costa del monte per una serie di curve e di faticose pendenze fino a raggiungere l'altipiano che ad